

DICHIARAZIONE INFORMATIVA DELLA BANCA POPOLARE DI BARI S.p.A. CONCERNENTE L'ADEGUAMENTO NORMATIVO AL REGOLAMENTO (UE) 2019/2088 – SFDR (SUSTAINABLE FINANCE DISCLOSURE REGULATION)

PREMESSA E CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La presente Dichiarazione viene rilasciata in ottemperanza al Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR)¹ relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, entrato in vigore in data 10 Marzo 2021.

Il Regolamento introduce obblighi di trasparenza per i partecipanti ai mercati finanziari ed i consulenti finanziari sul tema della sostenibilità al fine di rendere omogenee le informazioni nei confronti degli investitori finali rispetto all'integrazione dei rischi di sostenibilità, la considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità e la promozione delle caratteristiche ambientali, sociali e di governance degli investimenti.

La Banca, in relazione a suddetto Regolamento, si configura quale:

- a) "Partecipante ai mercati finanziari", così come definito nell'articolo 2 paragrafo 1 del Regolamento, in quanto è un ente creditizio che fornisce il servizio di gestione di portafogli;
- b) "Consulente Finanziario", così come definito nell'articolo 2 paragrafo 11 del Regolamento, in quanto è un ente creditizio che fornisce consulenza in materia di investimenti.

La dichiarazione vuole descrivere le strategie adottate dalla Banca Popolare di Bari per l'adeguamento normativo ai seguenti articoli previsti dal Regolamento:

- articolo 3: "Trasparenza delle politiche in materia di rischio di sostenibilità";
- articolo 4: "Trasparenza degli effetti negativi per la sostenibilità a livello di soggetto";
- articolo 5: "Trasparenza delle politiche di remunerazione relativamente all'integrazione dei rischi di sostenibilità".

Coerentemente con la definizione fornita dal Regolamento SFDR, la Banca identifica:

- il "rischio di sostenibilità" come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, qualora si verificasse, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento;
- gli "effetti negativi sui fattori di sostenibilità" come gli effetti delle decisioni di investimento e delle consulenze in materia di investimenti che determinano incidenze negative sui fattori di sostenibilità. Per fattori di sostenibilità si intendono le problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

¹ Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

INTEGRAZIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ E POLITICHE DI DOVUTA DILIGENZA SUGLI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ NELLA CONSULENZA IN MATERIA DI INVESTIMENTI O DI ASSICURAZIONI

La Banca dichiara di riconoscere la rilevanza crescente dei rischi di sostenibilità e l'importanza della loro considerazione nei processi decisionali nella consulenza in materia di investimenti o di assicurazioni. Pertanto in un'ottica di miglioramento continuo e di convergenza del modello di business verso obiettivi di sostenibilità, la Banca ha adottato specifiche metodologie di analisi e monitoraggio degli strumenti finanziari volte all'integrazione dei rischi di sostenibilità e alla considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

In particolare la Banca, per il tramite di provider esterno, acquisisce (ove disponibili) i dati relativi ai rischi di sostenibilità per gli strumenti finanziari su cui presta l'attività di consulenza al fine di considerare, tra gli altri, gli aspetti ambientali, sociali e di governance; la considerazione di tali dati costituisce la modalità con la quale la Banca integra i rischi di sostenibilità nel processo di consulenza.

La Banca considera altresì i possibili effetti negativi sui fattori di sostenibilità avuto riguardo ai prodotti di investimento oggetto di consulenza acquisendo, per il tramite di provider esterno, i dati (ove disponibili) rispetto agli impatti negativi sui fattori di sostenibilità. L'integrazione di tali dati permette di mitigare eventuali incidenze negative sui fattori di sostenibilità.

Con riferimento ai prodotti di investimento assicurativi (IBIP), la Banca si riserva di fornire alla propria clientela le informazioni inerenti l'eventuale integrazione dei rischi di sostenibilità e la considerazione degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità rese disponibili dalle società emittenti terze, ove tali informazioni siano contenute nei documenti informativi dei singoli prodotti.

La Banca ha inoltre provveduto all'aggiornamento delle informative precontrattuali afferenti il servizio di consulenza al fine di definire la tipologia di rischi di sostenibilità considerati e dare evidenza delle modalità secondo le quali tali rischi sono integrati nella consulenza in materia di investimenti, oltre ai risultati della valutazione dei probabili impatti dei rischi di sostenibilità sul rendimento dei prodotti finanziari resi disponibili.

Per maggiori dettagli si rimanda alla *"Politica sull'integrazione dei rischi di sostenibilità e sulla considerazione degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti e nelle consulenze in materia di investimenti o di assicurazioni"* della Banca.

INTEGRAZIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ E POLITICHE DI DOVUTA DILIGENZA SUGLI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ NEL SERVIZIO DI GESTIONE DI PORTAFOGLI

Con riguardo alle decisioni di investimento assunte nell'ambito della prestazione del servizio di gestione di portafogli, la Banca considera i rischi di sostenibilità nel processo di analisi e monitoraggio degli strumenti finanziari presenti all'interno dei portafogli delle Gestioni Patrimoniali (GP). In particolare la Banca, per il tramite di provider esterno, acquisisce (ove disponibili) i dati relativi ai rischi di sostenibilità al fine di considerare, tra gli altri, gli aspetti ambientali, sociali e di governance; la considerazione di tali dati costituisce la modalità con la quale la Banca integra i rischi di sostenibilità nel processo di costruzione e monitoraggio dei portafogli delle Gestioni Patrimoniali.

La Banca altresì, al fine di considerare gli impatti negativi sulla sostenibilità delle proprie decisioni di investimento, acquisisce, per il tramite di provider esterno, dati (ove disponibili) rispetto agli impatti sui fattori di sostenibilità degli strumenti finanziari oggetto di analisi per la costruzione e monitoraggio dei portafogli delle Gestioni Patrimoniali. L'integrazione di tali dati permette di mitigare eventuali incidenze negative sui fattori di sostenibilità.

La Banca conformemente a quanto previsto dall'art. 4 comma 2 dichiara:

- a) di aver adottato una politica di dovuta diligenza sulla considerazione dei principali impatti negativi delle decisioni di investimento;
- b) che in seguito ai risultati della valutazione dei PAI nel primo periodo di reportistica completo, nella relativa dichiarazione riportata sul sito web della Banca verrà fornita anche la descrizione delle azioni adottate o, se del caso, programmate, al fine di evitare o ridurre ulteriormente i PAI delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità;
- c) La Banca Popolare di Bari è autorizzata alla prestazione di servizi e attività di investimento dalla Banca d'Italia ed è sottoposta altresì alla vigilanza della Consob. La Banca è soggetta alle disposizioni normative nazionali ed europee che disciplinano nel dettaglio gli obblighi in materia di condotta d'impresa, dovuta diligenza e reportistica.

La Banca ha inoltre provveduto all'aggiornamento delle informative precontrattuali in ordine al servizio di gestione di portafogli al fine di definire la tipologia di rischi di sostenibilità considerati e dare evidenza delle modalità secondo le quali tali rischi sono integrati nelle decisioni di investimento, oltre ad una valutazione dei probabili impatti dei rischi di sostenibilità sul rendimento delle Gestioni Patrimoniali.

Per maggiori dettagli si rimanda alla *"Politica sull'integrazione dei rischi di sostenibilità e sulla considerazione degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti e nelle consulenze in materia di investimenti o di assicurazioni"* della Banca.

POLITICHE DI REMUNERAZIONE IN RELAZIONE ALL'INTEGRAZIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ'

La Banca Popolare di Bari, nel riconoscere l'importanza di dotarsi di politiche di remunerazione ed incentivazione che contribuiscano alla creazione di valore sostenibile, ha fatto propri i principi e le regole di coerenza rispetto all'integrazione dei rischi di sostenibilità contenuti nelle politiche di remunerazione definite da parte della Capogruppo MCC e recepite dalla Banca.